

COPIA



COMUNE DI ONO SAN PIETRO
PROVINCIA DI BRESCIA



Determinazione n. 14

del 08/03/2022

OGGETTO: REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E PUNTO 9.1 DEL P.C. ALL. 4/2 AL
D.LGS. N. 118/2011)

VISTO il decreto sindacale n.8 del 23/12/2021;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede che *"Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011 il quale - al punto 9.1 - prevede che *"Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento*

parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;
- b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

1) Di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili e alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti;

2) Di apportare al Bilancio di Previsione 2022/2024, in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni cancellati;

3) Di reimpegnare gli impegni e gli accertamenti negli esercizi su cui sono esigibili di cui agli allegati depositati agli atti;

4) Di dare atto che:

- la reimputazione non ha comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio;
- gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

5) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente

provvedimento, oltre quanto disposto ai punti da 1) a 3), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

9) Di precisare che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

10. Di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
- va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to FIORENZO FORMENTELLI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(art.151, 4° comma, Tuel approvato con D.Lgs. 267/00)

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ono San Pietro, lì 08/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
f.to FIORENZO FORMENTELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **10/03/2022** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Ono San Pietro, lì 10/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Carmen Modafferi

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.

Ono San Pietro, lì 10/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Carmen Modafferi